DIOCESI DI ASSISI
NOCERA UMBRA – GUALDO TADINO

Ufficio Liturgico Diocesano
Ufficio della Pastorale Familiare

La Gioia di essere Sposi

festa di famiglia

Fidanzati e sposi vi aspettiamo il 16 giugno 2019

dalle 15.00 alle 19.00 Domus Pacis S. Maria degli Angeli

Servizio animazione bambini Inf. Tel. 340/0820954 347/1980175

Abbeverarsi alle fonti della famiglia

La famiglia cristiana renderà manifesta a tutti la viva presenza del salvatore del mondo e la genuina presenza di Gesù nella Chiesa. *Gaudium et Spes*

L'esempio di tanti sposi attraverso i secoli dimostra non solo che essa è consentanea alla natura del matrimonio, ma altresì che da essa, come da una sorgente, scaturisce un'intima e duratura felicità. *Humanae Vitae*

I coniugi cristiani in virtù del Sacramento del matrimonio significano e partecipano il mistero di unità e fecondo amore che intercorre tra Cristo e la Chiesa. *Lumen et Gentium*

La famiglia riceve la missione di custodire, rivelare e comunicare l'amore quale riflesso vivo e reale partecipazione dell'amore di Cristo Signore per la Chiesa sua Sposa. *Familiaris Consortio*

La missione forse più grande di un uomo e una donna nell'amore è questa: rendersi a vicenda più uomo e più donna. Far crescere è aiutare l'altro a modellarsi nella sua propria identità. *Amoris Laetitia*

PROGRAMMA

ore 15,00	Accoglienza dei Partecipanti
ore 15,30	La bellezza del Matrimonio come Sacramento con Costanza Miriano
ore 16,15	Forum con la relatrice modera sr Rosa Magaz
ore 16,40	Pausa
Ore 17,00	La sponsalità come missione nel la Chiesa: essere mandati con i coniugi Cristina Righi e Giorgio Epicoco
ore 17,45	Forum con i relatori modera sr Rosa Magaz
Ore 18,15	Conclusioni

Costanza Miriano è nata nel 1970 a Perugia, dove si è laureata in lettere classiche. Poi ha studiato giornalismo, e si è trasferita a Roma dove ha cominciato a lavorare alla tv pubblica, la Rai. Per quindici anni ha lavorato al telegiornale nazionale, il tg3, ora invece si occupa di informazione religiosa a Rai Vaticano (ma collabora anche con Il Foglio, Credere, Il Timone, La Verità). E' cattolica fervente, e, convinta che in cielo si vada solo per raccomandazione, cerca sempre dei canali preferenziali per arrivare al Capo Supremo. Trova che la messa e il rosario siano quelli che funzionano meglio.
Sposata, ha quattro figli, due maschi e due femmine (e un solo marito).
Svezzata l'ultima, ha cominciato quasi per caso – o per provvidenza – a scrivere un libro, "Sposati e sii sottomessa "(2011), che è partito piano piano ed è diventato un caso letterario in Italia, ed è stato tradotto in vari paesi . Portando il verbo della sottomissione in tutto il paese – con conferenze ed articoli – si è resa conto che era necessario scrivere un altro libro, che spiegasse alle donne come parlare agli uomini. Ed è nato "Sposala e muori per lei "(2013). Nel 2015 poi è arrivato "Obbedire è meglio" e nel 2016 "Quando eravamo femmine".
Scrive di notte, di giorno fa mille altre cose, soprattutto la mamma.
Vorrebbe avere più tempo per la sua occupazione preferita: correre. Ha varie maratone al suo attivo, e un personal best di 3 ore e 15 minuti.

Cristina Righi e Giorgio Epicoco, medico responsabile del reparto di Ostetricia dell'ospedale di Perugia, sposati hanno quattro figli.
Cristina sedici anni fa ha scelto di lasciare il lavoro in banca , per dedicarsi alla famiglia rispondendo poi alla missione di accompagnare le coppie di sposi insieme a suo marito.
Animatori dell'associazione AMARLUI di Perugia, recentemente hanno scritto un libro «Noi. Storia di una chiesa domestica». «In quelle 140 pagine c'è tutto della nostra storia, della nostra giovinezza, di un periodo di vita che pensavamo fosse giusto vivere in quel modo, della nostra conversione. Casa nostra è aperta a tutti, non abbiamo formule miracolistiche, se non l' ascolto di chi chiede aiuto. A tutti raccontiamo come si svolgeva la nostra vita prima di decidere di voltare pagina, dall' 'io' siamo passati al 'noi' non senza fatica e impegno».